

# EXECUTIVE PA 2009

Corsi di alta formazione per i dirigenti  
del sistema regionale lombardo



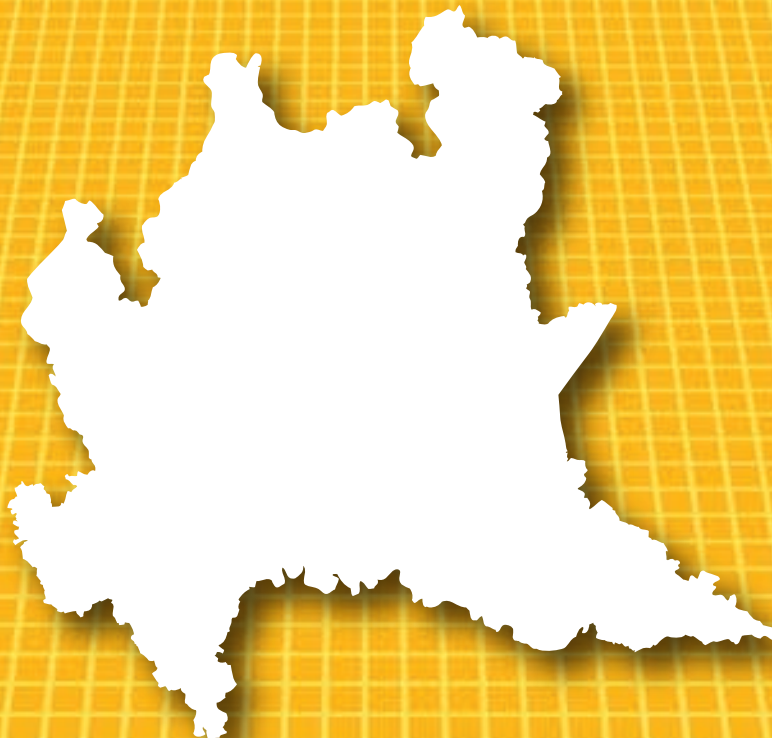
## FEDERALISMO E RESPONSABILITÀ

Le riforme condizione necessaria:  
la responsabilità come sfida per l'implementazione

in collaborazione con:



Milano,  
1-3 ottobre 2009



## Tema

Nella stagione di avvio del federalismo fiscale, **la Pubblica amministrazione è chiamata a compiere un imponente sforzo di cambiamento** volto rafforzare la propria responsabilità nei confronti dei cittadini. Si tratta di ripensare ex novo alle attività, ai processi, all'organizzazione, all'uso delle risorse, a scopi e metodi.

**Il federalismo**, infatti, non è solo un nuovo meccanismo di finanziamento, bensì **una fondamentale leva di responsabilizzazione del livello di governo** cui sono delegate le funzioni, anche al fine di permettere che la "buona" o la "cattiva" amministrazione siano valutate direttamente dai cittadini.

**Il corso si propone di riflettere sull'imponente cambiamento che si prospetta**, analizzando il federalismo nei suoi diversi aspetti e in chiave comparata, avendo come filo conduttore le modifiche che andranno apportate al sistema regionale.

## Struttura

	GIOVEDÌ 1 ottobre	VENERDÌ 2 ottobre	SABATO 3 ottobre
9.30 - 11.00	modulo 1 TRADIZIONE E PRESENTE DEL "FEDERALISMO" ITALIANO	seminario internazionale IReR	modulo 8 SENATO DELLE REGIONI E RIFORMA DELLE SEDI CONCERTATIVE
	coffee break		coffee break
11.30 - 13.00	modulo 2 TRADIZIONE E ATTUALITÀ DEI "FEDERALISMI"	LE RIFORME CONDIZIONE NECESSARIA: LA RESPONSABILITÀ COME SFIDA PER L'IMPLEMENTAZIONE	modulo 9 SINTESI E PROSPETTIVE
	pranzo	pranzo	
14.30 - 16.00	modulo 3 FEDERALISMO FISCALE: IL QUADRO DI CONTESTO	modulo 5 L'ESPERIENZA SPAGNOLA	
	coffee break	coffee break	
16.30 - 18.00	modulo 4 FEDERALISMO FISCALE: LA LEGGE DELEGA	modulo 6 L'ESPERIENZA BRASILIANA	
		coffee break	
		modulo 7 L'ESPERIENZA NORD-AMERICANA	

Verrà garantita la **traduzione simultanea** in italiano dei relatori stranieri.

### **Martedì 13 ottobre 2009 (ore 9.30- 11.30) - Prova finale di valutazione**

Ai partecipanti verrà richiesto di produrre un testo di feed-back relativo ai contenuti del corso; i testi saranno valutati dai docenti su una scala assoluta e una relativa.

# Contenuti

## ■ *introduzione*

**Lorenza Violini (Università degli Studi di Milano)**

## ■ *modulo 1 - Tradizione e presente del “federalismo” italiano*

Il federalismo italiano è stato di recente definito “incerto” perché presenta elementi presi da diverse tradizioni federali. Il modulo propone una riflessione sullo stato attuale dell'evoluzione del regionalismo in Italia e dell'incidenza che esso ha sullo sviluppo istituzionale e socio-economico.

**Docente: Antonio D'Atena (Università degli Studi di Roma Tor Vergata e ISSIRFA-CNR “Massimo Severo Giannini”)**

## ■ *modulo 2 - Tradizione e attualità dei “federalismi”*

Nell'attuale fase di transizione risulta utile un termine di paragone con le principali esperienze federali. Il modulo, attraverso cenni comparativi, approfondirà le ricchezze degli ordinamenti stranieri che da sempre hanno nel federalismo la propria identità istituzionale, sottolineando in particolare gli aspetti compatibili con lo sviluppo federale del regionalismo italiano.

**Docente: Maria Paola Viviani Schlein (Università dell'Insubria)**

## ■ *modulo 3 - Federalismo fiscale – Il quadro di contesto*

Non può esserci federalismo se non c'è autonomia tributaria. Il federalismo fiscale è l'ultimo tassello che completa la riforma del Titolo V della Costituzione. L'art. 119 Cost. rappresenta il culmine di un vero federalismo in cui le competenze degli Enti locali saranno finanziate in modo diretto (e quindi trasparente) dai cittadini. Il modulo svilupperà il ruolo che l'autonomia finanziaria degli Enti ricopre per una corretta attuazione del Titolo V e quanto il federalismo fiscale costituisca una leva per la responsabilizzazione delle amministrazioni territoriali.

**Docente: in attesa di conferma**

## ■ *modulo 4 - Federalismo fiscale – La legge delega*

Come la legge delega attuerà il dettato costituzionale in materia di federalismo fiscale? Il modulo presenterà le prospettive istituzionali e di sviluppo del sistema Paese alla luce del nuovo assetto di autonomia tributaria degli Enti locali.

**Docente: Carlo Buratti (Università degli Studi di Padova)**

## ■ *modulo 5 - L'esperienza spagnola*

Il modulo presenterà le principali sfide che sta affrontando lo Stato autonomico spagnolo, tanto dal punto di vista dell'organizzazione che del funzionamento del federalismo spagnolo. Verranno in particolare presentati il rapporto tra simmetria e asimmetria, le relazioni di cooperazione tra le Comunità autonome e lo Stato, il rapporto tra autonomia e autodeterminazione e le questioni connesse alle risorse finanziarie.

**Docenti: Roberto L. Blanco Valdés (Università di Santiago de Compostela)**

## ■ *modulo 6 - L'esperienza brasiliana*

La Costituzione del 1988 ha introdotto importanti cambiamenti alla Federazione Brasiliana. Sebbene la riforma intendesse ristabilire un equilibrio e ridurre le disuguaglianze sociali, ha in realtà comportato anche significative distorsioni. Il modulo presenterà la situazione attuale, sottolineando in particolare le principali sfide da affrontare per poter superare tali distorsioni.

**Docente: Fernando Antonio Rezende Silva (Fundação Getulio Vargas)**

## ■ *modulo 7 - L'esperienza nord-americana*

Il modulo presenterà il percorso e l'esperienza del federalismo nord-americano (Canada e Stati Uniti), sottolineando in particolare le problematiche connesse al rapporto tra universalismo delle garanzie dei diritti e differenziazione delle responsabilità.

**Docente: Filippo Sabetti (McGill University)**

## ■ *modulo 8 - Senato delle Regioni e riforma delle sedi concertative*

Un vero federalismo necessita di una nuova modalità di confronto e concertazione nazionale. Sulla scia di esperienze federali straniere, in particolare Germania e Stati Uniti, il modulo analizzerà il possibile sviluppo delle riforme in senso federale, con l'evoluzione del bicameralismo perfetto verso l'istituzione di un Senato delle Regioni. Si porrà attenzione a nuove formule di contrattazione con lo Stato, su materie e competenze originariamente non previste dalla Carta costituzionale, e alla futura gestione del sistema delle relazioni tra Stato e Regione.

**Docente: Paola Bilancia (Università degli Studi di Milano)**

## ■ *modulo 9 - Sintesi e prospettive*

Il modulo proporrà una sintesi dei contenuti del corso e presenterà alcune prospettive, in particolare in relazione al ruolo delle Regioni nel quadro federale, alla nuova tipologia di contrattazione con lo Stato e gli Enti locali, all'autonomia tributaria e alla sussidiarietà.

**Docenti: Luca Antonini (Università degli Studi di Padova)  
Alessandro Mangia (Università Cattolica del Sacro Cuore)  
Lorenza Violini (Università degli Studi di Milano)  
Nicolò Zanon (Università degli Studi di Milano)**

## ■ Luca Antonini

**Professore ordinario di Diritto costituzionale presso l'Università degli Studi di Padova.** Membro di diversi osservatori regionali in materia di sussidiarietà e federalismo, dal 2008 è anche membro del Consiglio di amministrazione di ISFOL e Consigliere giuridico del Ministro dell'Economia Giulio Tremonti. Ha collaborato con il Governo alla stesura del disegno di legge sul federalismo fiscale.

## ■ Paola Bilancia

**Professore ordinario di Diritto pubblico presso l'Università degli Studi di Milano.** Autore di numerosi volumi e saggi pubblicati su riviste italiane e internazionali, si è occupata in modo particolare dello Stato e delle sue trasformazioni, di rappresentanza e organizzazione degli interessi, di diritto costituzionale italiano ed europeo. E' componente del Comitato legislativo della Giunta della Regione Lombardia.

## ■ Roberto Luis Blanco Valdés

**Professore ordinario di Diritto costituzionale presso l'Università di Santiago de Compostela,** specializzato in diritto dei partiti. Ha pubblicato numerosi articoli e saggi sulla storia costituzionale spagnola. È stato visiting professor presso la University of Georgetown e l'Università La Sapienza di Roma.

## ■ Carlo Buratti

**Professore ordinario di Scienza delle finanze presso l'Università degli Studi di Padova.** Si è occupato a lungo di finanza locale e federalismo fiscale, nonché di altri problemi di public policy. E' stato membro del Comitato tecnico-scientifico dell'Alta Commissione per la definizione dei meccanismi strutturali del federalismo fiscale, della Commissione tecnica per la finanza pubblica e dell'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli Enti locali.

## ■ Antonio D'Atena

**Professore ordinario di Diritto costituzionale presso l'Università di Roma "Tor Vergata".** Autore di oltre 200 pubblicazioni, dal 2003 è anche Direttore dell'ISSIRFA-CNR (Istituto di studi sui sistemi generali, federali e sulle autonomie "Massimo Severo Giannini").

## ■ Alessandro Mangia

**Professore ordinario di Diritto costituzionale presso l'Università Cattolica- sede di Piacenza** e avvocato. I suoi interessi di ricerca sono relativi in particolare a regioni e autonomie locali, sistemi di rappresentanza politica, referendum e stato sociale. Ha fatto parte del Comitato di esperti nominato dal Consiglio della Regione Lombardia per la stesura del nuovo Statuto regionale.



## ■ Michael Pagano

**Professore di Amministrazione pubblica presso l'Università dell'Illinois a Chicago.**  
È co-editore della Urban Affairs Review e autore del report annuale "City financial conditions" prodotto in collaborazione con la National League of Cities. Ha pubblicato, in collaborazione con Robert Leonardi "The Dynamics of Federalism in National and Supranational Political Systems" (2007).  
È inoltre membro del Transportation Finance Committee e del Consiglio di Amministrazione del Transportation Research.

## ■ Fernando Rezende Silva

**Professore presso l'EBAPE -Escola Brasileira de Administração Pública e de Empresa della Fondazione Getúlio Vargas.** Dal 1999 è consigliere particolare del Ministro dello sviluppo, industria e commercio oltremare. È stato consulente di numerose organizzazioni internazionali, tra le quali IDB, World Bank e Nazioni Unite.

## ■ Lorenza Violini

**Professore ordinario di Diritto costituzionale presso l'Università degli Studi di Milano.**  
La sua attività di ricerca ha per oggetto temi di diritto regionale, di diritto costituzionale europeo e di diritto comparato, con particolare attenzione alle problematiche relative all'attuazione del principio di eguaglianza e dei diritti fondamentali. Negli ultimi anni si è dedicata allo studio dei meccanismi attuativi del principio di sussidiarietà.

## ■ Maria Paola Viviani Schlein

**E' professore ordinario di Diritto pubblico presso l'Università degli Studi dell'Insubria,** dove insegna anche Diritto dell'informazione e dell'informatica. Dal febbraio 2007 è direttore del Centro di diritto svizzero dell'Università dell'Insubria e Preside della Facoltà di Giurisprudenza.

## ■ Nicolò Zanon

**Professore ordinario di Diritto costituzionale presso l'Università degli Studi di Milano.**  
Avvocato cassazionista, è stato editorialista dei quotidiani Il Sole 24 Ore, Il Giornale e Libero. È componente del Comitato legislativo della Giunta della Regione Lombardia e membro del Centro studi A. Marongiu, costituito presso l'Unione delle Camere Penali Italiane.

# Modalità di partecipazione

## Iscrizione

Per l'iscrizione occorre **compilare la domanda di ammissione** in tutte le sue parti e inviarla all'indirizzo [ssaa@irefonline.it](mailto:ssaa@irefonline.it) (o via fax al numero 02/66711701) alla c.a. Laura Carcano, **allegando un curriculum vitae**.

### Il numero massimo di partecipanti è programmato.

La priorità di iscrizione sarà determinata sulla base della data di arrivo della domanda di ammissione e sugli elementi e le motivazioni ivi forniti.

### Le domande di partecipazione devono essere inviate entro il 18 settembre 2009.

La **SSAA comunicherà l'accettazione** possibilmente entro una settimana dal ricevimento della domanda di ammissione e comunque **non oltre il 25 settembre 2009**.

## Quota di partecipazione

La quota di partecipazione è di **€ 1.500**, di cui almeno una parte deve essere a carico del partecipante (v. domanda di ammissione).

Il **versamento della quota**, con intestazione a I.Re.F. - Via Copernico, 38 - 20125 Milano, dovrà avvenire in seguito alla conferma della realizzazione del corso attraverso una delle seguenti modalità:

- **accredito** della quota presso INTESA SAN PAOLO TESORERIA ENTI  
c/c n. 395/9 – IBAN IT76 Y 03069 09400 000000395902
- **versamento** sul c.c.p. 31964208.

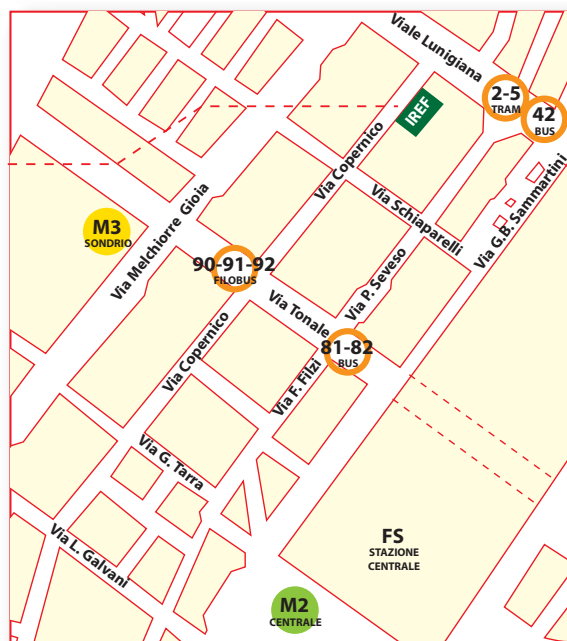
Per esigenze amministrative il versamento della quota dovrà essere effettuato prima dell'inizio del corso. L'eventuale annullamento dell'iscrizione dovrà pervenire entro e non oltre il 5° giorno antecedente l'inizio del corso. La mancata disdetta nei termini autorizza l'Istituto a richiedere il pagamento di un importo pari al 50% della quota di partecipazione.

# Sede dei corsi

Il corso si terrà presso

**IREF - Via Copernico 38, Milano.**

**treno:** Stazione Centrale  
**metropolitana:** Linea 3 - Sondrio  
Linea 2 - Centrale  
**bus:** Linea 42 - 81 - 82  
**filobus:** Linea 90 - 91 - 92  
**tram:** Linea 2 - 5



# Informazioni

## Laura Carcano

Tel. 02.67.50.74.43

mail: [ssaa@irefonline.it](mailto:ssaa@irefonline.it)

## Variazioni di programma

La SSAA si riserva la facoltà di rinviare o annullare il corso programmato dandone comunicazione via fax o e-mail ai partecipanti entro 7 giorni lavorativi prima della data di inizio; in tal caso suo unico obbligo è provvedere al rimborso dell'importo ricevuto senza ulteriori oneri. La SSAA si riserva inoltre la facoltà di modificare il programma/sede del corso e/o sostituire i docenti indicati con altri docenti di pari livello professionale per esigenze organizzative della Scuola.